

Lettere dal lontano

Da Italo Calvino a Sibilla Aleramo, da Giacomo Debenedetti a Cesare Pavese, da Alfonso Gatto a Elio Vittorini...

Jovine Concetta alla scoperta dell'America

LA LETTERA per Concetta Tavarone arriva la vigilia di San Giuseppe verso ventun'ora. Era un pomeriggio pungente di cielo chiaro e tutto il villaggio odorava di viole e di letame...



FRANCESCO JOVINE

manca il giudizio. Tutte le donne erano convinte della ricchezza di Matteo Magno aveva mandato a chiamare la moglie perché voleva farsi perdonare di averla lasciata sola senza notizie per tanti anni a padre la misera. Dunque la misera era finita...

groviglio di bambini e di fagotti benché lo sportello fosse aperto dentro non arrivava un fiato di vento. Il cielo era polveroso e fermo con un sole ardentissimo stemperato nella caligine del favonio. Concetta aveva il viso inondato dal sudore, il cappello piumato la chiudeva fino alle tempie e la testa le bolliva...

DALLA PRIMA PAGINA

Doppio voto. Altrimenti vince una minoranza

ficienza della pubblica amministrazione, i disastri della sanità, l'ambiente a rischio? Una sola proposta seria per governare meglio le realtà locali? No. Finora le credenziali della destra sono quelle offerte dai sette mesi in cui ha governato l'Italia...

Questo accade anche grazie alla nostra politica che ha convinto i cattolici e i moderati che con la sinistra si può lavorare insieme. La sinistra oggi è meno sola e più forte. E corre per vincere il 23 aprile in alleanza con il centro. Dov'è la difficoltà? Sta nel fatto che mentre la destra fa blocco la coalizione democratica è maggioranza nel paese...

Il voto è rivolto in alcune regioni agli elettori del Ppi in altre a quelli della Lega o di Rifondazione. A tutti chiediamo nel maggior numero una scelta unitaria e di buon senso. A nessuno chiediamo di umiliarsi o di porsi in una condizione subalterna. Noi come è noto non rivolgiamo la nostra campagna elettorale contro nessuna delle forze democratiche che si oppongono alla destra...

[Massimo D'Alena]

(19 marzo 1995)

DALLA PRIMA PAGINA

Il Cavaliere fa terra bruciata

Francesco Borrelli accusava l'ex magistrato di punta del pool di "colpevole silenzio" delinea "enigmatico" il suo comportamento prospettava accuse di "defezione" se non di "tradimento" e che deva urgentemente parole chiare che fugassero i legittimi sospetti di complicità con un accusato. E che accusato? Insomma perché si era repentinamente dimesso prima di interrogare il presidente del Consiglio? E davvero si era poi in contatto con lui? E che cosa gli aveva detto?...

di Italia sarebbe stato costretto a muoversi contro di lui dalle "toghe rosse" della Procura di Milano. Un attacco frontale così come era stato frontale l'attacco a Scalfaro accusato di avergli promesso "davanzi a testimoni" la data delle elezioni. E l'attacco ai giudici del luglio scorso. E l'attacco ai sindacati dell'ottobre. E quello alla stampa e quello alla Confindustria. E quello alla Banca d'Italia...



Silvio Berlusconi e Antonio Di Pietro - Il leone e il vitello giaceranno insieme, ma il vitello dormirà ben poco.

Woody A. en

[Enrico Deaglio]

Unità newspaper masthead and contact information including address, phone numbers, and subscription details.